

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
INDIVIDUATI DAL DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 7 SAVONESE NEL COMUNE DI
SAVONA, FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ABITATIVI E
DOTAZIONE STRUMENTALE TECNOLOGICA ATTA A GARANTIRE L'AUTONOMIA
DELL'ANZIANO E IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DEI SERVIZI INTEGRATI
SOCIALI E SOCIOSANITARI PER LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E AL
POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA
DOMICILIARITÀ NELL'AMBITO DEL PNRR – M5, C2, I. 1.1.2
„AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI“
CUP C34H22000270006**

Il giorno ____ Dicembre 2023 in una sala del Palazzo Civico del Comune di Savona

TRA

Il **Comune di Savona** in qualità di capofila della Conferenza dei Sindaci del Distretto Sociale n. 7 Savonese, di seguito denominato Comune, con sede in Corso Italia n. 19, P.Iva 00318690096, C.F. 00175270099, in persona del Sindaco Marco Russo, in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n° xx del xx/xx/xxxx;

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opere Sociali di N.S. di Misericordia, con sede in Savona, Via Paleocapa, 4/3, codice fiscale 80004470094, in persona del Presidente Giovanni De Filippi, atto di nomina n° 6 del 13/03/2020;

Richiamate:

la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali";

il Decreto Legislativo 207/2001 "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

la legge regionale della Liguria n. 12/2006 "Promozione del sistema integrato sociosanitario" e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- a. la legge regionale n. 12/2006 "Promozione del sistema integrato sociosanitario" e ss.mm.ii. attribuisce ai comuni, nelle diverse forme associative, le competenze relative alla programmazione e alla realizzazione delle politiche sociali territoriali ed in particolare assegna ai Distretti Sociosanitari la realizzazione delle funzioni sociali complesse e le funzioni sociosanitarie;
- b. all'articolo 21 della medesima legge regionale viene riconosciuto il ruolo attivo delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona nel sistema di programmazione e realizzazione dei servizi

sociosanitari integrati;

- c. all'articolo 49 della legge 12/2006 "Modalità di affidamento dei servizi sociali" afferma che i Comuni, nelle diverse forme associative, e le altre Istituzioni pubbliche che esercitano attività in materia di assistenza, possono stipulare contratti, convenzioni, protocolli di collaborazione e altre forme di intesa con i soggetti di cui al Titolo II della legge medesima;
- d. il Piano Integrato Sociosanitario regionale 2007-2010, Parte prima, punto 3, tuttora vigente, recita testualmente:
- “Le APSP svolgono attività assistenziali e sociosanitarie con il profilo di “Aziende di Servizi alla Persona”, profilo pubblico che deve trovare un’efficienza ed una flessibilità di gestione più vicina ad un’organizzazione di tipo privatistico con particolare riferimento al pareggio di bilancio. In termini operativi le APSP devono avere rapporti con:
- i Distretti Sociosanitari partecipando in modo sistematico al processo di programmazione ed erogazione dei servizi sociosanitari;
 - le attività sanitarie e sociosanitarie a favore delle reti integrate d’offerta del sistema sociale e sociosanitario;
 - altri organismi pubblici e non, per dare luogo a sinergie operative e a processi sperimentali atti a migliorare i modelli assistenziali”;
- e. il Piano Integrato Sociosanitario regionale 2013 -2015, in proroga e tuttora vigente, prevede di:
- “valorizzare il ruolo delle APSP e delle Fondazioni di Diritto Privato nella programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi; promuovere processi di efficienza ed efficacia delle APSP e delle Fondazioni, al fine di garantire la qualità e la sostenibilità economica dei servizi erogati; assicurare la messa in comune delle loro funzioni di servizio pubblico tra APSP e Pubbliche Amministrazioni”;
- f. il Distretto Sociale n. 7 Savonese e l'APSP Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia, sulla base della disponibilità del fabbricato denominato „Francavilla“, sede dell'ex Cesavo di Savona da parte dell'APSP Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia, hanno stabilito di destinare l'immobile a specifica ristrutturazione nell'ambito delle risorse di cui al progetto M5, C2. I. 1.1.2 „Autonomia degli anziani non autosufficienti“ del PNRR, per la realizzazione di n. 6 alloggi per l'autonomia destinati a 12 anziani residenti in uno dei comuni del Distretto Sociosanitario n. 7 Savonese.

Premesso che:

- Il Comune di Savona in qualità di capofila del Distretto n. 7 Savonese ha aderito all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali,

disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu;

– La Conferenza dei Sindaci di Distretto, nella seduta del 11/01/2022 aveva stabilito di aderire alla manifestazione di interesse regionale volta alla raccolta della candidature da parte degli Ambiti Sociali Territoriali a valere sulle linee di investimento previste dalla Missione 5 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, aderendo a tutte le progettualità promosse, esclusa solamente quella connessa al c.d. Progetto “P.I.P.P.I”;

– Per poter individuare gli immobili da destinare all'investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”, la Conferenza dei Sindaci si è riunita in data 16/02/2022, dove è stato stabilito che il Direttore Sociale avrebbe provveduto ad una serie di sopralluoghi in tutti gli immobili candidati dai comuni del Distretto e da altri eventuali partner istituzionali, e successivamente, in data 23/03/2022, per la restituzione degli esiti dei sopralluoghi e l'individuazione definitiva delle strutture;

– Per la concreta realizzazione degli interventi di cui all'Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” del PNRR, la Conferenza dei Sindaci di Distretto ha individuato, a seguito della disponibilità accordata, quale immobile da destinare alla ristrutturazione, l'ex Cesavo ubicato in Via Nizza n. 10A a Savona, attraverso la ristrutturazione di tutti i livelli dell'immobile e degli spazi pertinenziali;

– Le candidature a valere sull'Avviso Pubblico 1 PNRR a cura degli Ambiti Sociali Territoriali dovevano essere presentate entro il termine del 31/03/2022;

– Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale;

– Il progetto connesso all'Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, ha visto l'attribuzione del valore massimo ammissibile, pari ad € 2.460.000,00=, per la progettualità connessa agli interventi in favore di anziani non autosufficienti, compresa la ristrutturazione di immobili;

– A partire dal 14 luglio 2022, all'interno della Piattaforma Multifondo, è stata resa disponibile la sezione Domanda di Finanziamento -Compilazione domande di finanziamento/PNRR Schede progetto, al cui interno potevano essere compilate le schede di progetto relative all'Avviso 1/2022;

– Entro i termini prescritti il Distretto ha provveduto a caricare sulla sezione della Piattaforma sopra citata, le schede progetto prescritte, unitamente al cronoprogramma ed al piano

finanziario;

- In data 18/05/2023 la Giunta Comunale di Savona con Delibera n. 85, ha approvato la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale -, dando mandato al Sindaco di procedere alla relativa sottoscrizione per il successivo caricamento sulla piattaforma Multifondo;
- In data 23/05/2023 il Distretto ha provveduto al caricamento della Convenzione fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale, per la realizzazione dell'investimento 1.1.2 „Autonomia degli anziani non autosufficienti“;
- Considerato che l'immobile non è nell'immediata disponibilità del comune di Savona in qualità di capofila del Distretto n. 7 Savonese, essendo la struttura di Savona di proprietà dell'A.P.S.P. Opere Sociali Nostra Signora di Misericordia di Savona, si rende necessario regolamentare i rapporti fra il comune di Savona ed il soggetto citato, al fine di perfezionare la destinazione dell'immobile alla progettualità del PNRR;
- Considerato che l'Avviso prevede di poter attivare tutte le forme di collaborazione previste dalla normativa vigente in materia e secondo gli strumenti dalla stessa prescritti;
- Rilevato che in base all'art. 12 dell'Avviso, l'obbligo in capo al soggetto attuatore di presentare i progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti (pubblici o privati) e la relativa documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc.) é da espletare all'atto della comunicazione di avvio attività;
- Rilevato inoltre che l'immobile destinato alla realizzazione di appartamenti per anziani non autosufficienti deve rispettare i requisiti minimi di cui alle “Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente” adottate con il DPCM 21 novembre 2019, dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), all'art. 3 comma 1 del Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 308 del 21 maggio 2001, dalla normativa regionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettere e), f) e g) della Legge 328 dell'8 novembre 2000”;
- Il progetto prevede la creazione di un numero di alloggi adeguati al raggiungimento dei target prescritti, ipotizzando di accogliere 12 anziani non autosufficienti nella struttura di Savona.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 -Premesse

Le premesse vengono integralmente richiamate e formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 -Oggetto del Protocollo

Il presente Atto ha come oggetto la definizione delle competenze, delle procedure, del finanziamento e delle modalità per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione degli interventi individuati dal Distretto Sociosanitario n. 7 Savonese per le finalità di:

- riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale mediante la realizzazione di spazi abitativi per anziani in Via Nizza n. 10A a Savona, identificato catastalmente al Fg. 74 Mapp. 34, attraverso la ristrutturazione di tutti i livelli dell'immobile e degli spazi pertinenziali;
- potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.

L'obiettivo da raggiungere è la predisposizione di alloggi in grado di ospitare 12 anziani.

Articolo 3 – Stima e Finanziamento degli interventi

Sulla base di valutazioni preliminari, l'intervento di ristrutturazione e di riqualificazione dell'ex Cesavo è complessivamente stimato in euro 1.371.349,74=, IVA compresa, a valere sull'Avviso 1 PNRR – 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti.

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili, sono indicate all'art. 9 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15/02/2022 e ss.mm.ii.

Articolo 4 - Impegni del Comune di Savona come ente capofila

Il Comune di Savona si impegna a:

- collaborare con l'A.P.S.P. Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia per la definizione del progetto di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti (pubblici o privati) e la relativa documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità

sismica, computo metrico estimativo, ecc.), necessaria per formalizzare l'avvio delle attività;

- rilasciare per tempo le relative autorizzazioni, permessi e/o concessioni in modo tale da consentire il rispetto dei prescritti termini di completamento delle opere (previste entro il 31/12/2025), con oneri imputabili al progetto e con impegno del Comune di Savona a posticipare la richiesta di pagamento dell'eventuale monetizzazione dei parcheggi alla scadenza ventennale del comodato gratuito di cui al successivo art. 8
- comunicare tempestivamente i cofinanziamenti necessari nel caso in cui si presentino spese non coperte dai finanziamenti già individuati;
- svolgere le attività tecnico-amministrative necessarie alla acquisizione, gestione e rendicontazione dei finanziamenti;
- mantenere la destinazione d'uso dell'immobile di proprietà prevista dalle fonti di finanziamento, verificando l'apposizione del vincolo ventennale di destinazione d'uso.

L'A.P.S.P. Opere Sociali Nostra Signora di Misericordia, quale partner istituzionale e sussidiario del Distretto, cofinanzia gli interventi mediante la gestione degli interventi di ristrutturazione e la concessione dell'utilizzo in comodato gratuito della struttura per la durata dell'apposizione del vincolo di destinazione.

Articolo 5 - Impegni a carico dell'A.P.S.P. Opere Sociali Nostra Signora di Misericordia

L'A.P.S.P. Opere Sociali Nostra Signora di Misericordia, in qualità di partner istituzionale del progetto, si impegna a:

- avviare nei tempi prescritti, sulle porzioni di immobili strettamente necessari alla realizzazione degli interventi, quanto concordato, anticipando gli oneri per l'esecuzione dell'intervento;
- presentare il progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile di proprietà dell'A.P.S.P. e la relativa documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc.), necessaria per formalizzare l'avvio delle attività in conformità alle disposizioni contenute nel D.lgs 36/2023 e relativi allegati, ivi compresa la verifica e validazione del progettazione;
- assunzione di funzione di Committente con possibilità di avvalersi del Comune di Savona, in

qualità di stazione appaltante qualificata, per la gestione delle procedure di gara non esperibili da parte dell'A.P.S.P. Opere Sociali;

- consegnare al Comune di Savona le porzioni di immobili di proprietà al termine dei lavori e delle verifiche di conformità;
- realizzare, in relazione all'intervento, l'esecuzione delle opere relative, in base ai progetti approvati, impegnandosi altresì a rilasciare tempestivamente le autorizzazioni necessarie e ad espletare gli adempimenti tecnici di propria competenza;
- prendere in carico le opere al termine dei lavori, previa acquisizione dei documenti di verifica di conformità e sottoscrizione di apposito verbale;
- nominare un referente tecnico (RUP) e concorrere al raggiungimento degli obiettivi prefissati mediante il personale dei propri uffici tecnici, favorendo il regolare svolgimento delle attività sia nella fase di progettazione sia nella fase di realizzazione degli interventi;
- trasferire al Comune di Savona i cofinanziamenti necessari nel caso in cui si presentino spese, esclusivamente inerenti il recupero del fabbricato e come da progetto presentato, non coperte dai finanziamenti già individuati;
- mantenere la destinazione d'uso dell'immobile di proprietà prevista dalle fonti di finanziamento, con apposizione di specifico vincolo di destinazione d'uso ventennale;
- eseguire a propria cura e spese le attività tecniche di aggiornamento catastale e di elaborazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE).

Articolo 6 – Modalità di finanziamento degli interventi infrastrutturali

I costi relativi alla ristrutturazione della struttura ex Cesavo sono posti anticipatamente a carico dell'A.P.S.P. Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia.

Il Distretto provvederà, sulla base dell'andamento dei flussi finanziari assicurati dal Ministero, così come previsto dall'articolo 14 del Decreto del MLPS - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, al trasferimento in favore di Opere Sociali, sulla base della conformità della rendicontazione presentata ai sensi del PNRR e alla normativa nazionale di riferimento da applicarsi agli interventi.

Articolo 7 - Proprietà e Manutenzione delle opere realizzate

Gli enti sottoscrittori convengono che le opere realizzate rimangono di proprietà dell'A.P.S.P. Opere

Sociali e le spese di straordinaria manutenzione delle opere realizzate attraverso gli interventi saranno a carico del proprietario dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Articolo 8 -Durata

Il presente Protocollo di Intesa, fatte salve interruzioni, sospensioni o revoche correlate alla gestione delle attività, avrà durata triennale a far data dalla stipula del presente Protocollo di intesa e si intenderà tacitamente rinnovato, salvo diversa determinazione da parte degli enti contraenti, esclusivamente per ragioni inerenti gli aspetti gestionali del servizio in oggetto.

Resta ad ogni modo salvo il vincolo di destinazione d'uso e di concessione a titolo di comodato gratuito della struttura in favore del Distretto per il periodo di venti anni a decorrere dal 01/01/2026.

Ferma la progettualità del PNRR, in ogni caso il Comune di Savona si impegna fin d'ora a provvedere al rimborso integrale a favore di A.P.S.P. Opere Sociali di tutti i costi sostenuti dalla stessa A.P.S.P. Opere Sociali per l'intervento oggetto del presente Protocollo d'Intesa, entro e non oltre 60 giorni dall'invio di tutta la documentazione riguardante il completamento dei lavori.

Articolo 9 - Bollo e registrazione

Il presente atto viene redatto in carta semplice in duplice copia, originale, ai sensi dell'articolo 16, tabella "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii. Non vi è obbligo di registrazione ai sensi della tabella allegata al D.P.R.. 26.04.1986, n. 131. in caso di necessità di registrazione, i relativi oneri saranno a carico del richiedente.

Art. 10 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione all'applicazione del presente protocollo e che non dovessero risolversi in via bonaria entro la sua scadenza le parti concordemente determinano la competenza del Foro di Savona.

Per quanto non risulta contemplato nel presente protocollo, si fa richiamo alle norme di legge che regolano la materia ed il Codice Civile.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto si fa rinvio alle disposizioni di legge.

In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula del

presente protocollo d'intesa e che risultassero di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente Atto, verranno proposte eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti del presente protocollo d'intesa, che dovranno essere approvati dagli enti sottoscrittori.

Art. 12 - Norme di chiusura

Il presente Atto viene adottato ai fini contrattuali tra le parti sottoscriventi per la definizione dei rispettivi obblighi ed oneri giuridico/economici, indicati nell'Atto medesimo.

Art. 13 - Privacy

Il Comune, ai sensi Regolamento europeo sulla protezione dei dati del GDPR 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni, informa il Contraente che tratterà i dati, contenuti nel presente Atto, per l'assolvimento dei compiti e per lo svolgimento delle attività previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Il Contraente dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante.

Letto, confermato e sottoscritto

Savona, __/__/2023

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii